

# GUIDA ALLA CONCIMAZIONE



OLIVO

## PREMESSA

La “Guida alla Concimazione”, di breve e semplice consultazione, scientificamente corretta, non vuole essere un strumento esaustivo per tutti i casi verificabili in olivicoltura, ma solo di chiaro esempio per tutte quelle situazioni ordinarie di produzione. Quando si verificano mancanze di elementi nutritivi, previa analisi del terreno e/o fogliare, si dovrà ragionare su un piano di concimazione specifico.

Nella breve trattazione si fa riferimento alle concimazione fatta al terreno non a quella fogliare che pure si adopera in olivicoltura sia per sopperire rapidamente alla mancanza di un o più elementi nutritivi sia perché spesso è di più facile esecuzione.

La “fertilità del terreno” o di un suolo agricolo è un capitale che va salvaguardato!!! normalmente quando la fertilità è abbondante può anche essere “intaccata”, limitando o omettendo le concimazioni. Tale pratica agricola però non può spingersi oltre un certo limite, in quanto a lungo porta all’azzeramento della fertilità, richiedendo spese e sforzi elevatissimi per la sua ricostituzione.

Qualora la fertilità sia scarsa è necessario invece ripristinala, aumentando con la concimazione le dosi degli elementi mancanti. Il modo migliore per conoscere la fertilità di un suolo è fare le analisi del terreno che ci forniscono delle indicazioni sulle caratteristiche fisiche e chimiche, e consentono di fare delle valutazioni agronomiche opportune. In genere, gli elementi richiesti dall’olivo nelle nostre zone corrispondono ai soli macro-elementi: azoto (N), fosforo (P) e potassio (K); le cui quantità variano in funzione delle caratteristiche chimiche, biochimiche ed agronomiche dell’elemento stesso.

Nella tabella n. 1 sono riportate le dosi di concimazione consigliate, indicative in quanto dipendono molto dalla varietà, dal livello produttivo dell’oliveto, dalle condizioni generali delle piante, dall’annata se di carica o scarica e dalla fertilità del terreno. In mancanza di un’analisi del terreno ci si basa sul “*concetto di restituzione*” degli elementi, calcolato sulle esigenze nutritive della pianta in funzione della produzione stimata.

Nella tabella è indicata la produzione di riferimento, quintali ad ettaro, per l’olivo in piena produttività. Qualora il livello produttivo reale sia diverso da quello indicato, è necessario modificare le dosi di concimazione con una correzione che non può però limitarsi ad una semplice proporzione.

Infatti si deve tener conto che il rapporto tra produzione e fabbisogni di elementi nutritivi non è costante, quindi, ad esempio, con una produzione di 33 q di olive ad ettaro (30q/ha – è la



produzione indicata in tabella come media per ettaro) non si dovranno aumentare del 10% le concimazioni ma solo del 5%. Al contrario, con una produzione di 15q/ha le dosi da distribuire andranno ridotte di circa un quarto e non della metà.

Con una certa approssimazione, senza addentrarci in calcoli complessi, si può stimare che il fattore di correzione delle dosi di concimazione debba essere circa uguale alla metà della differenza tra la produzione che si pensa di realizzare e quella indicata come media in tabella n.1.

### **Esempio di calcolo:**

*Produzione stimata di 33 ql di olive, il mio fattore di correzione è uguale a  $(33 \text{ ql} - 30 \text{ ql})/2 = 1,5 \text{ ql}$ . Utilizzo per quest'anno Nitrato Ammonico -26/27 in dosi  $1,9 \text{ ql /ha} + (1,9 \text{ ql} \times 1,5 \text{ ql})/ 30 = 0,095 \text{ ql/ha}$ , ossia 9,5 kg - dove 1,9 ql è la dose consigliata per una produzione di 30 ql/ha di olive, 1,5 è il fattore di correzione e 9,5 kg rappresenta il 5% in più di concime da dare; la somma da fare  $1,9 \text{ ql} + 0,095 \text{ ql} = 1,995 \text{ ql}$ , approssimato a 2 ql di concime.*



## Tabella n.1 - Concimazione di produzione dell'olivo

### Concimazione degli OLIVI IN PRODUZIONE

#### Resa produttiva di riferimento 30 q/ettaro

Fabbisogno di azoto (N) 130 Kg/ettaro  
Fabbisogno di fosforo (P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>) 100 Kg/ettaro  
Fabbisogno di potassio (K<sub>2</sub>O) 100 kg/ettaro

➤ **Concimazione minerale con concimi semplici**                      **quintali/ettaro o Kg/100 m<sup>2</sup>**

In inverno	Perfosfato minerale -19/21	5,0
	Solfato di potassio -50	2,0
A fine inverno	Nitrato ammonico -26/27	1,9
In primavera	Nitrato ammonico -26/27	da 1,9 a 3,8

➤ **Concimazione minerale con concimi composti**                      **quintali/ettaro o Kg/100 m<sup>2</sup>**

A fine inverno	Composto 12.12.12 S	8,4
In primavera	Nitrato ammonico -26/27	da 0 a 1,9
oppure	oppure	
A fine inverno	Composto 12.6.18 S	5,6
	Perfosfato minerale 19/21 3,3	
In primavera	Nitrato ammonio - 26/27	da 1,3 a 3,2

➤ **Concimazione con letame e con concimi minerali**                      **quintali/ettaro o Kg/100 m<sup>2</sup>**

A fine inverno :	Letame	200
	Nitrato ammonio -26/27	da 0 a 2

### Concimazione di PIANTE D'OLIVO SINGOLE in produzione

➤ **Concimazione minerale con concimi semplici**                      **grammi/pianta**

In inverno	Perfosfato minerale -19/21	3350
	Solfato di potassio -50	1350
A fine inverno	Nitrato ammonio-26/27	1300
In primavera	Nitrato ammonio-26/27	1300-2550

➤ **Concimazione minerale con concimi composti**                      **grammi/pianta**

A fine inverno	Composto 12.12.12.S	5000
In primavera	Nitrato ammonio-26/27	da 0 a 1300

### Concimazione BIOLOGICA di OLIVI in produzione

Frutteti a fine inverno                      Letame 150 q/ha (o Kg/100 m<sup>2</sup>) o prodotti simili  
Piante singole ben sviluppate a fine inverno Letame 70 kg/pianta o sostanze organiche simili

### CONSORZIO PROVINCIALE OLIVICOLTORI

Tel. 089/724445 - Fax 089/724993 - Via Paolo Grisignano, n. 4 - 84127 Salerno

e-mail: [ulivicoltorisalerno@virgilio.it](mailto:ulivicoltorisalerno@virgilio.it) | sito: <http://www.cposalerno.it> | PF: <https://www.facebook.com/cposalerno>

Sempre col fine di aiutare gli olivicoltori nella concimazione degli olivi si riporta nella tabella n.2 le stesse quantità di elementi minerali da utilizzare (ad esempio N, P e K) usando differenti concimi.

### **Esempio di calcolo:**

*Riprendendo l'esempio di calcolo precedente, dovendo l'olivicoltore dare 2 quintale di Nitrato Ammonico -26/27 per un ettaro di oliveto, tale dose consigliata per una produzione di 33 q.li di olive/ha, secondo la tabella n.2, potrà essere sostituita da 1,2 q.li di Urea -46.*

**Tabella n.2 - Tab. di conversione dei concimi**

<b>Tipo di concime</b>	<b>Per sostituire un quintale di:</b>	<b>Si possono impiegare:</b>
N	Urea- 46	1,8 quintali di nitrato ammonio -26/27
N	Urea- 46	2,3 quintali di solfato ammonio -20
N	Solfato ammonio -20	0,4 quintali di urea -46
N	Solfato ammonio -20	0,8 quintali di nitrato ammonio -26/27
N	Nitrato ammonio -26/27	0,6 quintali di urea -46
N	Nitrato ammonio -26/27	1,3 quintali di solfato ammonio -20
P	Perfosfato minerale- 19/21	0,4 quintali di perfosfato triplo - 46/48
P	Perfosfato triplo - 46/48	2,3 quintali di perfosfato minerale - 19/21
K	Solfato di potassio -50	0,8 quintali di cloruro di potassio -60(*)
NP	Fosfato biammonico-18+46	1 quintali di perfosfato triplo-46/48 1,1 quintali di solfato di ammonio
NPK (***)	Composto 12.6.18 S (**)	0,6 quintali di nitrato ammonio-26/27 0,3 quintali di perfosfato minerale - 19/21 0,4 quintali di solfato di potassio-50
NPK	Composto 12.12.12 S	0,45 quintali di nitrato ammonio-26/27 0,6 quintali di perfosfato minerale - 19/21 0,25 quintali di solfato di potassio-50
NPK	Composto 12.12.12 S	0,25 quintali di fosfato biammonico-18+46 0,4 quintali di solfato ammonico - 20 0,25 quintali di solfato di potassio-50
NPK	Composto 12.12.12 S	0,8 quintali di Composto 15.15.15 S

(\*) L'impiego del cloruro di potassio è ammissibile solo per le concimazioni di terreni leggeri effettuate in autunno o all'inizio dell'inverno

(\*\*) la S significa assenza di cloruri; leggere attentamente l'etichetta del concime acquistato

(\*\*\*) N = azoto, P = fosforo e K = potassio; rappresentano i macro-elementi, ossia i minerali richiesti in quantità maggiori dalla pianta, ma potrebbe essere necessario anche alcuni microelementi come il Boro ed altri – un'analisi del terreno può darci una situazione più precisa.

**Un altro esempio di calcolo:** un quintale di Urea-46, contiene 46 Kg di azoto si può sostituire con 1,8 quintali di Nitrato Ammonio- 26/27 che contiene 26,5 Kg di azoto perché  $26,5 \times 1,8 = 47,7$  kg di azoto.

## 10 REGOLE DA RICORDARE E RISPETTARE IN OLIVICOLTURA!!

1. Gli olivi potati vanno sempre concimati, si riduce l'alternanza di produzione e si favorisce uno sviluppo vegetativo migliore.
2. Una regola generale da rispettare: utilizzare concimi semplici (N) ogni anno alternando concimi complessi o ternari (NPK) ogni 3-4 anni.
3. Per la concimazione dell'olivo si possono usare concimi organici da autunno a fine inverno; concimi organo-minerali da fine inverno a ripresa vegetativa (es. "OLIVETO" a febbraio o marzo) e concimi minerali a ripresa vegetativa (febbraio-maggio)
4. L'importanza della forma chimica dell'azoto, vedere sempre etichetta del concime: azoto organico va utilizzato nel periodo autunno-fine inverno; azoto ureico e ammoniacale almeno un mese e mezzo prima dell'inizio fioritura; azoto nitrico in primavera dopo i mesi di pioggia per evitare perdite per lisciviazione – quest'ultima è la forma chimica di più pronta assimilazione per l'olivo.
5. Quando non siamo in condizioni ordinarie di produzione, causa eccesso o carenza nutritiva, fare "un'analisi del terreno completa". La buona pratica agricola prevede una "l'analisi di del terreno" ogni 4 anni, a prescindere dalla produttività dell'oliveto.
6. Maggiore concimazione azotata negli anni di "Carica" e minore negli anni di "Scarica" per attenuare l'alternanza di produzione e possibili squilibri vegetativi della pianta come troppi germogli. Una regola empirica un  $\pm 20\%$  di concime azotato.
7. Evitare negli oliveti di alternare le lavorazioni del terreno (fresatura, erpicatura, zappettatura, ect...) con la trinciatura dell'erba; o l'una o l'altra a secondo dei casi
8. La concimazione fogliare si può utilizzare in abbinamento a prodotti rameici o insettici, quando se ne richiede necessità, ad esempio un'infestazione di occhio di pavone, cet...
9. I concimi vanno distribuiti a spaglio sulla superficie del terreno in proiezione della chioma della pianta ed anche un po' oltre.
10. L'andamento climatico influisce sulla disponibilità o dinamica dell'azoto: di solito molto disponibile in annate calde e moderatamente umide ed insufficiente in annate fredde o troppo piovose. Osservare lo sviluppo vegetativo della pianta e se necessario frazionare la somministrazione di azoto alle piante in più mesi dell'anno.